

Riconoscimenti

Ambrogini, tra i premiati gli operatori sanitari caduti i «Ferragnez» ed Escobar

Onorificenze anche a due tassisti e al cantautore Fabio Concato

di Maurizio Giannattasio

La grande medaglia d'oro alla memoria degli operatori sanitari morti nello svolgimento del loro lavoro per fronteggiare la pandemia del Covid. Milano dice un grazie collettivo a chi ha combattuto in prima linea l'epidemia. Lo fa ricordando medici, infermieri, tecnici e volontari morti nel compimento del loro dovere nella cerimonia (virtuale?) del 7 dicembre quando sindaco e consiglieri consegneranno l'Ambrogino ai parenti. Una scelta che ha evitato ai capigruppo di dover mettere in atto antipatiche esclusioni tra medici e specialisti che in questi mesi hanno evidenziato posizioni molto differenti tra loro. Tra le proposte dei Verdi c'era infatti quella del primario del Sacco Massimo Galli, mentre Enrico Marcora, ex lista Sala, aveva proposto il responsabile della rianimazione del San Raffaele, Alberto Zangrillo. Così come è stata simbolica la medaglia d'oro alla memoria di Beppe Allegri e Mauro Resmini, i due tassisti colpiti dal Covid durante i loro turni. Un riconoscimento all'intera categoria. Ambrogino alla memoria anche per Raffaele Mastro e Cristina Cattafesta.

Sotto il segno del Covid anche molte altre medaglie d'oro, come quella alla coppia formata da Chiara Ferragni e Fedez, l'influencer-impresaria e il rapper che hanno raccolto fondi per le terapie intensive del San Raffaele. La proposta è di Forza Italia. Nonostante qualche mal di pancia il voto è filato abbastanza liscio. Il sindaco Beppe Sala ha invece candidato Milano Aiuta (e tutte le realtà pubbliche, private e comunali che ne hanno permesso l'attività quotidiana) che ha permesso alla città di essere vicina a tanti cittadini — a partire dai più fragili — durante l'emergenza sanitaria. Altre candidature

Le «Medaglie d'Oro» e quelle «alla Memoria»



Manager Sergio Escobar, direttore del Piccolo Teatro tra 1998 e 2020



Influencer L'impresaria Chiara Ferragni e il cantante rap Fedez



Cantautore Fabio Concato unisce arte e solidarietà nella pandemia



Suora Anna Monia Alfieri, prima linea per le scuole paritarie



Velista Ambrogio Beccaria, vincitore della Mini Transat



Direttrice Cosima Buccoliero, delle carceri Beccaria e di Bollate



Oncologo Vincenzo Mazzaferro dirige la chirurgia all'Istituto tumori



Incisori Gabriella e Gigi Pedrolì, fondatori del Centro sui Navigli



Promoter Claudio Trotta, produttore artistico di eventi



Scienziata Elisabetta Dejiana, biologa molecolare dell'Ifo



Docente Giorgio Vittadini, guida la Fondazione per la Sussidiarietà



Pedagogista Susanna Mantovani lavora con l'università Bicocca



Giornalista Raffaele Mastro (Radio Popolare) morto a causa del Covid



Attivista Cristina Cattafesta, s'impegnò per le donne dell'Asia



Tassista Giuseppe Allegri, autista scomparso per il virus

«simboliche» legate all'emergenza non ce l'hanno fatta. Come la proposta di Ambrogino ai farmacisti o agli operatori dell'Amsa, o ancora ai dipendenti comunali. Oltre a quella più fantasiosa ai tecnici informatici. «Perché — si legge nella richiesta — in questo momento di smart working, non risolvere eventuali problemi al proprio computer potrebbe costituire un danno ben più grave rispetto ai tempi di normalità».

Al di fuori del Covid, un meritissimo Ambrogino va a Sergio Escobar che per la bellezza di 22 anni ha guidato il Piccolo Teatro ottenendo grandi risultati artistici, di pubblico ed economici. Premiati anche due personaggi legati al mondo della musica. Chi come Fabio Concato da cantautore e chi come Claudio Trotta da promoter. Tante le donne. Suor Anna Monia Alfieri, storica paladina delle scuole paritarie proposta da Maria Stella Gelmini (Ff), Susanna Mantovani, professoressa di pedagogia generale e sociale, già prorettrice all'Università Bicocca, Loredana Bulgarelli, deportata ad Auschwitz, Romana Brama Antonietta, partigiana, Cosima Buccoliero, direttrice del carcere di Bollate e del Beccaria, Elisabetta Dejiana, professoressa di Patologia Generale alla Statale. Sempre in ambito medico l'Ambrogino va a Vincenzo Mazzaferro, il chirurgo dell'Istituto dei tumori, esperto mondiale dei trapianti di fegato. Onorificenze anche per il campione di vela Ambrogio Beccaria proposto da Filippo Barberis (Pd), per Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, per Gigi e Gabriella Pedrolì, fondatori del Centro d'incisione sui Navigli. Esclusi Enzo Bearzot (proposto dai calciatori del mondiale 82) e Gianni Mura. Il primo perché premiato nell'82, il secondo perché insignito del Famedio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA